

Operatore giudiziario - 15 settembre 2020 - Concorso pubblico, mediante colloquio di idoneità e valutazione dei titoli, per il reclutamento di complessive n. 1.000 unità di personale non dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di ventiquattro mesi per il profilo di Operatore giudiziario, Area II - fascia economica F1 nei ruoli del personale del Ministero della Giustizia - Amministrazione giudiziaria, ad eccezione della Regione Valle d'Aosta.

► le FAQ

1 - DOMANDA

In merito alla patente europea per il computer, io ho una certificazione EIPASS, mi verrà riconosciuto il punteggio previsto dal bando anche se all'articolo 5, comma 3, lettera g) si parla solo di ECDL e ICDL?

RISPOSTA

Sì. Il riferimento a ECDL e ICDL è stato fatto a mero titolo esemplificativo e non è da ritenersi esaustivo. Saranno riconosciuti i due punti a tutti coloro che documenteranno il possesso di un titolo valido che attesti, con riconoscimento a livello europeo, il possesso di competenze informatiche da parte del candidato.

2 - DOMANDA

In merito alla patente europea per il computer, io ho una certificazione IT SECURITY, mi verrà riconosciuto il punteggio previsto dal bando anche se all'articolo 5, comma 3, lettera g)?

RISPOSTA

No, in quanto IT SECURITY attesta il possesso di conoscenze teoriche in materia di sicurezza, in particolare, sulle minacce associate all'uso delle tecnologie e di Internet e, pertanto, non attesta il riconoscimento a livello europeo del possesso di competenze informatiche da parte del candidato.

3 - DOMANDA

In merito alla patente europea per il computer, io ho la certificazione di un livello base, è sufficiente per ottenere il riconoscimento dei due punti previsto dal bando?

RISPOSTA

Sì. Il riconoscimento del punteggio di cui all'articolo 5, comma 3, lettera g), dipende solo dal possesso di un titolo valido che attesti, con riconoscimento a livello europeo, il possesso di competenze informatiche da parte del candidato e prescinde dal livello conseguito.

4 - DOMANDA

Io ho una certificazione di conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 conseguita nel 2017; è valida per ottenere il riconoscimento di punti 1 previsto dal bando?

RISPOSTA

No. La certificazione di conoscenza della lingua deve essere stata ottenuta entro i due anni precedenti alla data di scadenza del bando e, pertanto, non deve essere stato conseguito prima del 15 ottobre 2018.

5 - DOMANDA

Per quanto di riferisce al requisito di partecipazione in base al quale occorre avere svolto, per almeno un anno, attività di tirocinio e collaborazione presso gli Uffici giudiziari, il periodo annuale deve essere necessariamente continuativo?

RISPOSTA

No. L'anno può anche essere frazionato in più periodi.

6 - DOMANDA

Se la durata ufficiale del tirocinio che ho svolto aveva una durata determinata ma io ne ho svolto per meno tempo, posso ottenere la certificazione da parte del dirigente dell'ufficio ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera d) numero I, II e III?

RISPOSTA

No. I dirigenti degli uffici, attraverso il modulo devono certificare che il candidato abbia espletato il periodo di tirocinio o collaborazione completamente e positivamente.

7 - DOMANDA

Se la durata ufficiale del tirocinio che ho svolto era di 18 mesi o altro ma io ne ho fatti solo 12, posso ottenere la certificazione da parte del dirigente dell'ufficio ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera d) numero IV in cui si fa riferimento ad attività di tirocinio e collaborazione di almeno un anno?

RISPOSTA

Si. I dirigenti degli uffici, attraverso il modulo devono certificare che il candidato ha espletato positivamente un periodo di collaborazione per almeno un anno.

8 - DOMANDA

I periodi di "lockdown" dovuti all'emergenza da Covid-19 possono essere conteggiati ai fini del compimento dell'anno di tirocinio/collaborazione?

RISPOSTA

Solo i dirigenti degli uffici sono in grado di certificare se durante i periodi di "lockdown" le attività di tirocinio/collaborazione sono continuate, anche con modalità "smart working" o se sono state sospese (con conseguente sospensione dell'erogazione della borsa di studio/rimborso spese) magari dall'Ente promotore del tirocinio, ove diverso dal Ministero della Giustizia.

9 - DOMANDA

Io ho svolto i miei periodi di tirocinio/collaborazione in uffici diversi, chi certifica il possesso del requisito necessario per partecipare al bando?

RISPOSTA

Il dirigente dell'ultimo ufficio, in ordine cronologico, in cui si è espletato il tirocinio/collaborazione, previo accertamento del compimento dei periodi di tirocinio/collaborazione presso gli altri uffici indicati dal candidato.

(Al fine di facilitare l'attività di verifica da parte del suddetto dirigente, si suggerisce ai partecipanti, ove ne siano in possesso, di sottoporre al predetto eventuali attestazioni rilasciate dagli altri uffici/magistrato di affiancamento).

10 - DOMANDA

Ho svolto un tirocinio di un anno presso un ufficio giudiziario appena dopo la laurea, sulla base della convenzione tra Università e Ufficio giudiziario. Chiedo se posso rientrare nella fattispecie di cui alla lettera d) del 3° comma dell'art. 5 del bando di concorso.

RISPOSTA

Si. La previsione della lettera d) è residuale rispetto alle altre fattispecie e fa rientrare anche il caso di tirocini della durata di almeno un anno, svolti da studenti universitari e laureati. Nella lettera d) rientrano anche coloro che hanno svolto un tirocinio sulla base di ulteriori convenzioni con regioni e/o enti territoriali non compresi nelle lettere precedenti.

11 - DOMANDA

Il tirocinio svolto nell'ambito della Scuola di specializzazione per le professioni legali e la pratica legale finalizzata alla abilitazione per la professione di avvocato rientrano tra i requisiti di partecipazione al concorso?

RISPOSTA

No. Le attività svolte nell'ambito della SSPL e la pratica forense non sono titoli equipollenti a quelli indicati all'articolo 2 comma 1 lettera d) e non sono, pertanto, da considerarsi requisiti di partecipazione al bando.

12 - DOMANDA

Io ho svolto attività presso gli Uffici Giudiziari su incarico di una ditta esterna/ordini professionali (esempio Aste Giudiziarie, fonici, vigilanza) per almeno un anno, posso ottenere la certificazione da parte del dirigente dell'ufficio ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera d) numero IV in cui si fa riferimento ad attività di tirocinio e collaborazione?

RISPOSTA

No. L'attività resa su incarico di una ditta esterna/ordini professionali, non può essere intesa come collaborazione ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera d) numero IV, stante il fatto che trattasi di attività di servizio acquisita formalmente tramite un soggetto esterno e pertanto non è qualificabile come tirocinio o collaborazione.

13 - DOMANDA

Io ho tutti gli attestati dei miei tirocini, devo allegarli alla domanda?

RISPOSTA

No. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, esclusivamente, l'attestazione di tirocinio a corredo del bando, debitamente compilata e sottoscritta dal dirigente dell'ufficio o, in assenza, da chi ne fa le funzioni.

14 - DOMANDA

Ho inviato al Ministero gli attestati relativi al mio tirocinio/collaborazione, posso sapere se sono utili ai fini della partecipazione al concorso?

RISPOSTA

No. Il Ministero non effettua il controllo di documentazione diversa dalla domanda di partecipazione al concorso. Ogni verifica è insita nella certificazione rilasciata dal dirigente dell'ufficio ove è stato svolto il tirocinio/collaborazione che costituisce unica documentazione valida come requisito di partecipazione e allegazione alla domanda.

15 - DOMANDA

L'aver svolto il tirocinio in maniera lodevole, vale come titolo di preferenza?

RISPOSTA

No. Nel riconoscimento del lodevole servizio, di cui all'articolo 7 del bando, il servizio è da riferirsi, esclusivamente, a quello svolto nell'ambito di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, alle dipendenze del Ministero della Giustizia o comunque della Pubblica amministrazione; non è, pertanto, da considerarsi tale, il servizio svolto nell'ambito del rapporto di tirocinio/collaborazione.

16 - DOMANDA

Cosa si intende per figlio a carico?

RISPOSTA

Sono considerati (fiscalmente) a carico i figli (compresi i figli adottivi, affidati o affiliati) - indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito - che nel 2019 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Il reddito al quale si fa riferimento è quello del figlio e non del genitore. Il figlio è da considerarsi a carico ai fini del possesso del relativo titolo di preferenza a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o due genitori.